COMMEDIA ALL'ITALIANA IRRIDE ALLO ZODIACO

Traendo spunto dalla diffusa mania per gli oroscopi, il regista Sergio Corbucci pensa di aver trovato nuovi argomenti per la «commedia all'italiana» e sta portando a termine *Di che segno sei?*, un film articolato in quattro episodi (tanti sono i segni fondamentali dello Zodiaco: Aria, Terra, Acqua e Fuoco) che si avvale di un *cast* di rilievo: ne sono interpreti, infatti, Alberto Sordi, Paolo Villaggio, Mariangela Melato, Giovanna Ralli, Renato Pozzetto e Adriano Celentano.

Protagonista di uno degli episodi, intitolato *Il cambiamento*, è Paolo Villaggio, il quale, per l'occasione, ha inventato un nuovo personaggio destinato ad affiancarsi ai già collaudati Fantozzi e Fracchia. Per *Di che segno sei?*, Villaggio sarà Dante Bompazzi, un comandante pilota del porto di Genova al quale verrà un giorno diagnosticata una inevitabile, beffarda metamorfosi: sta per cambiare sesso. Dapprima traumatizzato da una simile prospettiva, Bompazzi accetterà in un secondo tempo di buon grado il singolare evento. Perché? E' nato sotto il segno del Capricorno, la cui caratteristica è l'adattabilità. Un aneddoto sconcertante, quanto lo è, del resto, certa «filosofia zodiacale» applicata con inusitato rigore ai casi più estremi.

Nella foto (da sinistra): *Giovanna Ralli, Paolo Villaggio e Mariangela Melato.*

RAI TV

controcanale

MURAT — Con il fallimentare sbarco a Pizzo Calabro, descritto con piglio cinematografico, ha avuto inizio domenica il nuovo sceneggiato che si propone di riassumere i sette anni di regno di Gioacchino Murat a Napoli, gli ultimi della vita del cognato di Napoleone. Tutta questa prima puntata ha avuto un andamento abbastanza secco e veloce: lo sceneggiatore Dante Guardamagna ha puntato soprattutto sui fatti, sull'azione, cercando di mettere in luce anche alcuni particolari di cronaca minuta (il «conto della spesa» attraverso il quale il neo sovrano decise di fare economia per riassestare le finanze di corte, per esempio), e il regista Silverio Blasi si è mantenuto fedele a questo impianto, concedendosi soltanto qualche rarissimo compiacimento formale (nella scena dell'incoronazione, soprattutto) e scartando, dunque, quel fascino della ricostruzione di ambiente che ancora seduce tanti suoi colleghi quando mettono mano a uno sceneggiato televisivo. Lo stesso espediente narrativo di alternare le sequenze del processo celebrato al castello del Pizzo ai lunghi «flash-back» sugli anni di regno, ha contribuito a movimentare il quadro e ad accentuarne la drammaticità, perchè in questo modo anche sui momenti trionfali della vicenda del protagonista ha finito per pesare già l'ombra tragica del crollo.

Le puntate, questa volta, saranno solamente tre: e c'è da presumere, quindi, che la impostazione iniziale non subirà forti mutamenti. Come è nostra consuetudine, tuttavia, aspetteremo di averne visto di più per formularne un giudizio. Una considerazione generale, però, possiamo farla fin da ora: riguarda il modo nel quale, tradizionalmente, gli sceneggiati televisivi — e per tale aspetto questo «Murat» non sembra fare eccezione — raccontano la storia, recente o più lontana. L'ottica è sempre soltanto quella dei vertici: tutto quel che sta sotto, che si muove nel profondo della società e a livello di massa, non affiora, e semmai se ne fa cenno soltanto di straforo. E questo non solo perchè a comparire in scena sono quasi esclusivamente i grandi protagonisti (anche la storia televisiva è soltanto storia di quelli che comandano, in generale), ma anche perchè questi protagonisti non vengono descritti in modo tale che dietro le loro spalle si intravveda, almeno, il gioco delle forze — economiche, sociali, culturali, di classe — che li muovono e li condizionano.

Le vicende storiche, così, finiscono per presentarsi come' una sorta di «storie domestiche», quasi conflitti di famiglia che acquistano solennità e importanza grazie agli ambienti fastosi nei quali hanno luogo e ai ricchi costumi che i personaggi indossano, nonchè, naturalmente, ai titoli che vengono continuamente adoperati. In sostanza, quel che si vede è lo scontro tra personalità: è per questo, anche quando, com'è appunto il caso di questo «Murat», non si indulge alle analisi psicologiche, peraltro ovviamente più che improbabili, i moventi delle azioni e gli ostacoli e i problemi rischiano constantemente di assumere un segno esclusivamente personale, quando non addirittura caratteriale. In questa puntata, ad esempio, non si capiva bene né perchè Napoleone avesse deciso il trasferimento di Murat a Napoli, nè perchè Murat, giunto nel suo nuovo regno, fosse tanto preoccupato di risanarlo (né si capiva perchè il popolo lo avesse accolto addirittura piangendo di gioia vista la precedente prova di Giuseppe Bonaparte). Nè si capivano le motivazioni degli opposti atteggiamenti del generale Nunziante e del capitano Starace: veniva il sospetto, soprattutto in questo caso, che si trattasse di questione di temperamento personale e non di riflessi dei conflitti in atto nella società meridionale. Vedremo, comunque, se qualcosa di più emergerà con il procedere dell'azione, almeno.

g. c.

Alto livello della manifestazione

Un trionfo sovietico al Concorso «Casagrande»

Il moscovita Boris Petrusanski vince il primo premio - Al secondo posto la concorrente francese Caroline Haffner, mentre il georgiano Aleksandr Toradze divide con il pianista malese Dennis Lee il terzo premio - Inconsistente la scuola italiana

Dal nostro inviato

TERNI, 16

Si è conclusa, ieri, a Villalago (uno splendore tra il verde d'una splendida collina), con la premiazione e il concerto dei vincitori, la decima edizione del Concorso pianistico internazionale «Alessandro Casagrande».

Il professor Piero Adorno, presidente dell'Istituzione, nel tirare le somme, ha messo in risalto la quantità e la qualità dei concorrenti (un record, quest'anno: su quarantadue iscritti, trentaquattro hanno partecipato alle gare), nonché la circostanza che, da questa decima edizione, il concorso fa parte della Federazione internazionale dei concorsi musicali. Ciò ufficialmente attribuisce all'iniziativa nuove garanzie d'importanza e di validità. Inoltre, il concorso ha esteso radici nella città di Terni (c'è una gara nel mettere a disposizione di concorrenti i pianoforti esistenti nelle varie famiglie), svolgendo anche — ha rilevato Piero Adorno — una nuova funzione sociale e culturale.

Altro elemento di prestigio era costituito dalla giuria: Tito Aprea (*presidente*), George Ebert (Austria), Lucrecia Kasilag (Filippine), François Marescotti (Svizzera), Tikhon Khrennikov (URSS), Bogumil Starchenov (Bulgaria), Tadeusz Zmudzinski (Polonia) e Dario De Rosa, Franco Ferrara, Giorgio Vidusso (Italia).

Abbiamo assistito alle finali (otto pianisti, in tre turni, si sono confrontati esibendosi ciascuno in un'ora di musica, combattute fino all'ultimo minuto), e sono venuti alla ribalta temperamenti straordinari di giovani concertisti e proprio di formidabili musicisti. Mai come questa volta, la giuria ha espresso giudizi incontestabili.

I quattro pianisti classificati ai primi tre posti (il terzo premio è stato assegnato *ex aequo*) riflettono il meglio del nuovo concertismo internazionale.

Il primo premio (un milione e mezzo di lire e la scrittura di concerti in Italia: cogliendo al volo l'occasione, Giorgio Vidusso ha impegnato il vincitore per l'imminente Festival di Spoleto) è andato sacrosantamente al sovietico Boris Petrusanski (ventisei anni), allievo di un allievo dell'illustre Heinrich Neuhaus (fu maestro anche di Sviatoslav Richter), il quale ha dimostrato non solo di potersi inserire tra i grandi interpreti del nostro tempo, ma proprio di poterli sostituire e sopravanzare, in virtù d'una tecnica trascendentale e di una lumino a forza interpretativa, affermata in una superiore visione di ordine e di castità esecutiva. Di ciò si è avuta conferma nelle finali, con stupende esecuzioni di pagine di Schubert, Liszt e Debussy, sovrastate da una sconvolgente realizzazione della *suite* pianistica di *Petruska*.

Stravinski interessa i giovani pianisti sovietici, ed è emozionante che giganteggi insieme con Prokofiev, emerso come il trionfatore del «Casagrande» (parecchi concorrenti hanno magistralmente presentato *Toccate* e *Sonate* di Prokofiev).

Nel concerto finale a Villalago, Petrusanski è apparso come un mago della tastiera, tanto più sorprendente in quanto nascosto sotto abiti di irreprensibile eleganza, interpretando, con soggiogante perfidia e grandiosità, lo spirito paganiniano idealizzato da Brahms nelle *Variazioni su temi di Paganini*. Il giovane pianista ha dovuto concedere quattro *bis*, culminati nella famosa *Marcia* dall'*Amore delle tre melarance*, di Prokofiev, risuonante come sigla d'una gioventù trionfante.

La pianista francese Caroline Haffner, secondo premio, scivolante, durante le finali, in una sorta d'invasamento che, in altri tempi, l'avrebbe portata dritta al rogo (un bel rogo di peccaminosi pianoforti), interprete passente della *Sonata*, op. 53 («Aurora»), di Beethoven, nel concerto dei vincitori ha sfoggiato meravigliosamente il Prokofiev della *Toccata* n. 10, mentre il malese Dennis Lee (terzo *ex aequo*), morbido ed elastico nel «cavalcare» il pianoforte come una bicicletta o come una tigre, ha lasciato il segno della sua bravura con una limpida e commossa interpretazione della *Sonata* in *la* maggiore, postuma, di Schubert.

L'altro *ex aequo* è ancora un sovietico: il georgiano ventiduenne Aleksandr Toradze, *corpulento e baffuto*, dal suono strepitoso o dolcissimo, il quale è *forse* la vera rivelazione di un pianismo esuberante, ma espresso come un supremo olocausto. Bisognava inventare per Toradze, chissà, un premio a parte, speciale, fuori concorso, che sancisse l'unicità della sua bravura. Non bisognerà «domarlo» e riportarlo nell'ambito di un concertismo composto, mentre, al contrario, occorrerà che il «Casagrande» stesso pensi (avevamo già suggerito in passato l'idea) di svezzare i nostri pianisti dai biberon insufficiente offerto loro da maestri presuntuosi che hanno sospinto, a Terni, i loro allievi in un abisso. Di quattro italiani, uno solo è entrato in finale (è finito all'ultimo posto) esibendosi vacuamente in un programma salottiero, che, a nostro parere, non rientrava nemmeno nei termini del concorso.

Speriamo che la lezione serva e che la scuola italiana, se esiste, si decida a battere un colpo, l'anno prossimo.

Erasmo Valente

Mostre a Roma

I contadini e la Resistenza di Gino Covili

GINO COVILI - Roma; Galleria Alzaia, via della Minerva 5; fino al 25 giugno; ore 10/13 e 17/20.

Per il 30° della Liberazione, il comune agricolo democratico di Genazzano, in collaborazione con la FGCI e l'Alleanza Contadini, ha organizzato una mostra di disegni di Gino Covili che figurano momenti e figure contadine della *Resistenza* in Emilia. Ora la mostra è aperta a *Roma*. I disegni sono recenti e fitti di ricordi — Covili è stato partigiano — ma lo stile assai energico, tra espressionista e naif, non ha niente di commemorativo. Certo, come pittore, Covili è uomo che non dimentica, però quando ha disegnato questo ciclo lo ha fatto con naturalezza perchè i suoi contadini, braccianti, taglialegna, emigranti, cacciatori, ecc. sono già figure di una resistenza quotidiana durissima.

Un carattere, pure presente nei gruppi di emigranti e di famiglia, qui viene esaltato: lo spirito collettivo e solidale. E' noto quale formidabile base per la Resistenza sia stata la campagna emiliana, ma nei disegni diventa tutta una organizzazione alternativa della vita individuale e sociale. Le figure sono quelle tipiche di Covili: torte, spinose, grandi gambe e mani possenti, colori di terra cotta e di campi secchi d'estate, occhi da icona, gesti pochi e essenziali; ma non hanno violenza e bestialità: le armi sembrano prolungamenti delle mani o strumenti del lavoro. Il racconto è di guerra: gli uomini no.

Attraverso Covili ha parola una certa area del nostro mondo contadino che lo sviluppo capitalista ha emarginato e costretto all'emigrazione. Nella profonda crisi del *design* industriale si va ridestando interesse per la cultura popolare contadina: ci auguriamo che comuni e regioni democratiche, sacrificando molte mostre, favoriscano ricerche e recuperi viventi di tale cultura

da. mi.

Sequestrato ieri a Roma «Et mourir de désir»

Ancora un sequestro a Roma nel primo pomeriggio di ieri è stato tolto dalla circolazione il film francese *Et mourir de desir* diretto da Jean Bastia, in programma in un cinema della capitale da venerdì scorso. Il lungometraggio è imputato come al solito, di «oscenità».

oggi vedremo

LE NUOVE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN (1°, ore 20,40)

Gli otto colpi dell'orologio è il titolo del sesto episodio della nuova serie di telefilm francesi tratti dai racconti di Maurice Leblanc che hanno per protagonista il «ladro gentiluomo» Arsenio Lupin, impersonato dall'attore Georges Descrières della Comédie Française. L'adattamento televisivo è curato da Robert Scipion, la regia da Jean-Pierre Désagnat. Tra gli interpreti, figurano anche Corinne Le Pouline, François Maistre, Yvon Bouchard, Michel Peyrelon, Jacques Brunet.

INVENTARIO (2°, ore 21)

Con la quarta puntata che ha per titolo *Teatri del '500*, si conclude questa sera il primo ciclo di trasmissioni della rubrica *Inventario* a cura di Claudio Savonuzzi. Anche stavolta, il programma accompagnerà il telespettatore alla riscoperta di alcuni importanti capitoli del nostro patrimonio artistico. Quest'ultimo appuntamento è con il teatro. Il servizio, realizzato da Oliviero Sandrini, ci presenta il Teatro Olimpico di Vicenza del Palladio (1585), il Teatro di Sabbioneta dello Scamozzi (1590) e il Teatro Farnese di Aleotti nel Palazzo Ducale di Parma (1618). Come già in precedenti occasioni, il tema proposto si presterebbe a sviluppi di un certo interesse, se i criteri d'esame non fossero tanto superficiali. La prospettiva di un'altra scialba gita turistica è la più probabile, purtroppo.

ORO BIANCO (1°, ore 21,40)

L'avventura della gomma: dall'Amazzonia alle multinazionali: questo il titolo della prima puntata di un nuovo programma di Giorgio Gatta, che intende illustrare la storia della gomma, materia prima indispensabile al progresso tecnologico quasi quanto il petrolio.

programmi

TV nazionale

12,30 Sapere
12,55 Bianconero
13,30 Telegiornale
17,00 Telegiornale
17,15 Il dirigibile
Programma per i più piccini.
17,45 La TV dei ragazzi
«L'allegra banda di Yoghi»
Regia di Charles A. Nichols.
«Spazio»
Settimanale per i più giovani curato da Mario Meffucci.
18,45 Sapere
20,00 Telegiornale
20,40 Le nuove avventure di *Arsenio Lupin*
21,40 Oro bianco
Un programma di Giorgio Catta.
22,45 *Telegiornale*

TV secondo

18,15 Notizie TG
18,35 Nuovi alfabeti
19,30 Musica in piazza
19,45 Telegiornale sport
20,00 Ore 20
20,30 Telegiornale
21,00 Inventario
«Teatri del 500»
22,00 Giochi senza frontiere 1975

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23; Ore 6: *Mattutino musicale*; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Speciale GR; 11,10: Le interviste impossibili; 11,20: Un disco per l'estate; 12,10: *Quarto programma*; 13: Elezioni regionali, provinciali e comunali - Filo diretto per la trasmissione dei risultati; 16: Il girasole; 17,05: Fiorirlissimo; 17,40: *Programma per i ragazzi*; 18: Musica in; 19,23: Elezioni regionali, provinciali e comunali - Filo diretto per la trasmissione dei risultati.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; Ore 6: Il mattiniere; 7,40: Buongiorno; 8,40: Come e perché; 8,50: Suoni e colori dell'orchestra; 9,05: Prima di spendere; 9,35: I misteri di Napoli; 9,55: Un disco per l'estate; 10,35: Dalla vostra parte; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,35: I dischi per l'estate; 13,50: Come e perché; 14: Su di giri; 14,30: *Trasmissioni regionali*; 15: *Canzonapoli*; 15,40: Cararai; 17,30: Speciale GR; 17,50: Chiamate Roma 3131; 19,55: Supersonic; 21,19: I dischi per l'estate; 21,29: *Popoli*; 22,50: *L'uomo della notte*.

Radio 3°

Ore 8,30: Haud in Haud; 8,45: *Fogli d'album*, 9: *Benvenuto in Italia*; 9,30: Concerto di apertura; 10,30: La settimana di Chopin; 11,40: Musiche camoristiche di M. Ravel; 12,20: *Musicisti italiani d'oggi*; 13: La musica nel tempo; 14,30: Archivio del disco; 15,25: L'incessante, direttore M. Rossi; 17,10: Musica leggera; 17,25: Classe unica; 17,40: *Jazz oggi*; 18,05: La staffetta; 18,25: Dicono di lui; 18,30: Donne '70; 18,45: La nuova Africa: una ideologia per l'indipendenza; 19,15: *Concerto della sera*; 20,15: Il melodramma in discoteca: «Wozzeck», direttore D. Mitropoulos; 21: Giornale del Terzo; 21,30: Tribuna *internazionale dei compositori* 1974 indetta dall'Unesco; 22,25: Libri ricevuti.

MADAMA BUTTERFLY E COPPELIA ALL'OPERA

Oggi alle ore 21, fuori abbonamento replica di «Madama Butterfly» di G. Puccini (rappr. n. 83) concertata e diretta dal maestro Giuseppe Morelli. Interpreti principali Renata Scotto, Amedeo Zambon, Wally Salio e Walter Alberti. Lo spettacolo verrà replicato giovedì 19 sempre alle ore 21; mercoledì 18, alle ore 21, fuori abb. replica del Balletto «Coppelia» di Delibes-Martinez-Lauri (rappresentazione n. 84) concertato e diretto dal maestro Maurizio Rinaldi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118 - Tel. 360.17.52) Domani alle 21,30 nel giardino dell'Accademia (V. Flaminia 118) concerto della Roman New Orleans Jazz Band e del Swing Sextet, presentazione di Adriano Mazzoletti. Unica replica giovedì alla stessa ora. Biglietti in vendita alla Filarmonica telefono 360.17.02

TEATRO NUOVO MONDO (Vicolo della Torre 10 (Trastevere) Alle 21,30 serata musicale con Daniele e Massimo Pasquini.

PROSA - RIVISTA

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 33 - Tel. 588.512) Alle 21 il Teatro dei Giovani pres.: «L'amore di Don Perlimplino con Belisa nel giardino» e «La calzolaia ammirevole» di F. G. Lorca.

BELLI (Piazza S. Apollonia 11 - Tel. 589.48.75) Alle 21,30 la Cooperativa Collettivo Azione Teatrale pres.: «La Mandragola» di N. Machiavelli. Regia di Vittorio Melloni (Ultime 6 repliche).

CENTRALE (Via Celsa 4 - Telefono 687.270) Alle 21. Prima. L'iniziativa teatrale di Marcello Baldi e l'Assessorato allo Spettacolo pres.: «Delitto all'isola delle Capre» di U. Betti. Con A. Cacialli, P. Ceccarini, M. Nardon, G. Lavagetto. Regia di Romano Bernardi. Prezzi: L. 2.000, ridotti L. 1.000.

DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.598) *Giornate internazionali* dello Spettacolo Ore 19: Stagione del Teatro Club. Alle 21,15: Teatro Payro di Buenos Ayres pres. «El Senor Galindez» ovvero «Es la tortura una profesion?» commedia satirica di Eduardo Pavlovsky.

DEI SATIRI (Piazza di Grottapinta 19 - Tel. 656.53.52) Alle ore 21,15 La San Carlo di Roma presenta: Michael Aspinall in «Rigoletto» satira in 2 tempi con la partecipazione di Gino Cagna, F. Wirne, N. Martinelli, A. Mugnaio, G. Bison, al piano Riccardo Filippini.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Telefono 862.948) Alle ore 21,30 la Compagnia Teatrale Italiana pres.: «Pierrot De Sade» di M. Macario. Con: T. Sciarra, P. Fusaro, P. Paoloni, S. Braschi, D. Ferri. Regia di Paolo Paoloni. Scene e costumi di Carla Guidetti Serra.

LA MADDALENA (Via della Stelletta 18 - Tel. 656924) Alle ore 21,30: «Nonostante Gramsci» del Collettivo La Maddalena.

PARIOLI (Via G. Borsi 20 - Telefono 803.523) Riposo

PORTA PORTESE (Via N. Bettoni 7 - Tel. 510.03.42) Alle 21, *Maria Teresa Albani* con Alberto Cracco in: «Le nuove donne di Moravia» di Alberto Moravia. Novità assoluta.

RIPA CABARET (Via S. Francesco a Ripa 18 - Tel. 589.26.97) Alle ore 21,15 la Compagnia di Prosa A2 di S. Solida pres.: «Sì, incoerenza» novità assoluta di D. Marsini e R. Reim. Con M. Braski, C. Di Giorgio, C. Romanozzi. Regia di R. Reim.

TEATRO CLUB c/o TEATRO DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.598) *Giornale Inter. dello Spettacolo.* Oggi e domani alle 21,15 al Teatro Delle Arti, via Sicilia 7, Payro di Buenos Ayres pres.: «El Senor Galindez» ovvero «Es la tortura una profession?», commedia satirica di Eduardo Pavlovsky.

TEATRO D'ARTE DI ROMA (Basilica di S. Maria in Montesanto, Piazza del Popolo, angolo Via del Babuino. Alle ore 21: «Ildebrando da Soana» (Gregorio VII).

TEATRO ENNIO FLAIANO (Via S. Stefano del Cacco 16 - Telefono 688.569) Alle 21,15 l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico e A.T.A. pres.: «Il male corre» di J. Audiberti. Regia di Elia Kajmini.

TORDINONA (Via Acquasparta 16 - Tel. 657.206) Alle ore 21,30 il Gruppo Teatro Incontro presenta: «La bambina Piedad», di H. Sainz. Con: Belfiore, Caldana, Di Consiglio, Ghiglia, Meroni, Olivieri. Regia di R. Valentini.

SPERIMENTALI

ARCI TEATRO DEL PAVONE (Via Palermo 28) Alle 21,30: «Azione teatrale con proiezione, forzatamente anonima e con attori in incognito».

ABACO (Lungotevere dei Mellini 33-A - Tel. 360.47.05) Alle ore 21,30. «Chianto 'e risate e risate 'e chianto» di Leo De Berardinis e Perla Peregallo. (Per soli 6 giorni).

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - Telefono 317.715) Alle 21,30 il Teatro Stran'amore pres.: «La morte di Danton» di G. Brukner. Regia di Simone Carella.

CIRCOLO CULTURALE CENTOCELLE ARCI (Via Carpineto, 27) Fino al 30 giugno spettacoli per i lavoratori del Quartiere organizzati dalla Coop. *Il Collettivo di Roma.*

CIRCOLO CULTURALE LA SALETTE (Piazza N. 5, della Salette, 1 - Tel. 53.94.23) *Alle ore 21 il Gruppo Teatro Ricerca propone «Il Gabbiano»*, di A. Cechov (studio critico). Regia di M. Natali.

DE TOLLIS (Via della Paglia 32) *Alle 21,30 la C.ia del Bagatto* pros. «Play» di Samuel Beckett con A. Baranto, F. Biagione, P. Damsey, . Goeli, M. Lupi. Musiche di Mauro Macedonio. Regia *di Fernando Balestra*

TEATRO ALTRO (Vicolo del Fico, n. 3) Alle ore 21,30: «Experimenta» spettacolo realizzato dal *Gruppo «Altro»*.

TEATRO 45 AL TESTACCIO (Via Monte Testaccio 45 - Telefono 574.53.68) Alle 21,15 il Gr. T. dei Possibili pr. «*Notturno di Pasquino*» con R. M. Berardi. Regia, scene e costumi I. Durga. Con O'Brien, G. Mattioli.

TEATRO CIRCO SPAZIOZERO (V. Galvani - Testaccio) Alle ore 21 per soli 6 giorni la Coop. Teatrale Majakowskij pres.: «L'ombra del potere».

CABARET

ALCIAPASU - GIARDINO (Piazza Rondanini 36 - Tel. 659.861) Alle ore 21,30 «Cannibali alla porte», testi di Oreste Lionello con Solvay D'Assunta, M. Oneto, M. Morgine. Regia *dell'Autore. Al piano D. Cestano* Musiche di F. Bocci. Terza parte: Franco Cremonini.

CIRCOLO DELLA BIRRA ARCI (Via dei Fienaroli 30-b) *Da oggi a venerdì alle ore 22* «Canti della libertà e canti antichi italiani» presentati da Vladimiro e il suo gruppo. Ingresso L. 1.000.

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 13 - Tel. 589.23.74) Alle 22 per la serie della nuova canzone: Francesco De Gregori, Corrado Sannucci, Mimmo Locasciuli, Stefano Rossi.

GUSCIO CLUB (Via Capo d'Africa 5 - Tel. 737.953) Alle ore 21,30 spett. di Folk italiano con il Trio i Malanthrini siciliani di Tano Modica e Maurizio con il suo complesso Folk.

Schermi e ribalte

IL PUFF (Via Zanazzo 4 - Telefono 581.07.21 - 580.09.89) Riposo

MUSIC-INN (Largo dei Fiorentini 3 - Tel. 645.49.24) Alle ore 21,30: Mandrake son pres. il suo nuovo gruppo brasiliano

PIPER (Via Tagliamento, 2 - Telefono 854.459) Alle ore 21 musica. Alle ore 22,30 e 0,30 Giancarlo Bornigia pres.: «Giochi proibiti» nuova rivista di L. Grieg.

CINE - CLUB

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno 27 - Tel. 312.283) Dalle 16,30 Il delitto perfetto

CIRCOLO DEL CINEMA S. LORENZO (Via dei Vestini 6) Tutto Fellini degli anni '50: «Lo sceicco bianco», con A. Sordi (1952).

FILMSTUDIO 70 *Alle 19-21-23*: «Le ore dell'amore, di L. Salce.

OCCHIO, ORECCHIO, BOCCA (Via del Mattonato) Sala A: Gunga din (Ore 19-21-23).

POLITECNICO CINEMA (Via Tiepolo 13-A - Tel. 360.56.06) Alle 19-21-23: «Fino all'ultimo respiro» di J. L. Godard

PICCOLA ANTOLOGIA (Via Augusto Tebaldi 56) Riposo

PICCOLO CLUB D'ESSAI Ore 16-30,20-30 Lucky-Luke. Belgio (1971) L. 500.

USCITA La cultura e l'arte in Cile (1810-1973) - Dibattito (21,15).

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

FORO ITALICO (Viale dei Gladiatori) Alle 21 Stunt-cars - acrobati automobilistici.

LUNEUR (Via delle Tre Fontane, E.U.R. - Tel. 591.06.08) Metropolitana, 93, 123, 97. Aperto tutti i giorni.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI Massaggiami piano massaggiami dolce e Rivista di spogliarello

VOLTURNO Le amazzoni donne d'amore e di guerra e Rivista di spogliarello

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 325.153) Mayerling, con O. Sharif DR ❀

AIRONE A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ❀

ALFIERI (Tel. 290.251) Le mele marce, con W. Holden (VM 18) DR ❀

AMBASSADE Frankstein Junior, con G. Wilder SA ❀❀

AMERICA (Tel. 581.61.68) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder SA ❀

ANTARES (Tel. 890.947) Conviene far bene l'amore, con L. Proietti (VM 18) SA ❀

APPIO (Tel. 779.638) Gruppo di famiglia in un interno, con B. Lancaster (VM 14) DR ❀❀

ARCHIMEDE D'ESSAI (875.567) La tierra prometida, con C. Bueno DR ❀❀❀

ARISTON (Tel. 353.230) 3 amici, le mogli e affettuosamente le altre, con J. Montand DR ❀❀

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Tracce di rossetto e di droga per un detective, con F. Nero (VM 14) G ❀

ASTOR Un uomo chiamato cavallo, con R. Harris DR ❀❀❀

ASTORIA Asfalto che scotta, con S. Milo G ❀❀

ASTRA (Viale Jonio 225 - Telefono 886.209) Operazione Costa Brava, con T. Curtis A ❀

ATLANTIC (Via Tuscolana) Sole Rosso, con C. Bronson A ❀

AUREO Un uomo chiamato cavallo, con R. Harris DR ❀❀❀

AUSONIA Senza un attimo di tregua, con L. Marvin (VM 14) G ❀❀

AVENTINO (Tel. 572.137) Il fantasma della libertà, di L. Buñuel DR ❀❀❀❀

BALDUINA (Tel. 347.592) C'era una volta Hollywood M ❀❀

BARBERINI (Tel. 475.17.07) Fantozzi, con P. Villaggio C ❀❀

BELSITO Gruppo di famiglia in un interno, con B. Lancaster (VM 14) DR ❀❀

BOLOGNA (Tel. 426.700) Il poliziotto della brigata criminale, con J.P. Belmondo A ❀

BRANCACCIO (Via Merulana) Storie di vita e malavita, con A. Curti (VM 18) DR ❀

CAPITOL Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, con R. Pozzetto (VM 14) SA ❀

CAPRANICA (Tel. 670.24.65) L'uomo della strada fa giustizia, con H. Silva (VM 18) DR ❀

CAPRANICHETTA (T. 679.24.65) La nottata, con S. Spesati (VM 18) SA ❀

COLA DI RIENZO (Tel. 360.584) Asfalto che scotta, con S. Milo G ❀❀

DEL VASCELLO Il sergente Rompiglioni diventa caporale, con F. Franchi C ★

DIANA La nipote, con D. Varges (VM 18) SA ❀

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Sensi proibiti, con J. Bisset (VM 18) S ❀

EDEN (Tel. 380.188) Conviene far bene l'amore, con L. Proietti (VM 18) SA ❀

EMBASSY (Tel. 870.245) Non aprite quella porta, con M. Burns (VM 18) DR ❀❀

EMPIRE (Tel. 857.719) Frankenstein Junior, con G. Wilder SA ❀❀

ETOILE (Tel. 687.556) Scene da un matrimonio, con L. Ullmann DR ❀❀❀

EURCINE (Piazza Italia 6 - Telefono 591.09.86) Prima pagina, con J. Lemmon SA ❀❀❀

EUROPA (Tel. 865.736) Il gatto a 9 code, con I. Franciscus (VM 14) G ❀❀

FIAMMA (Tel. 475.11.00) Prima pagina, con J. Lemmon SA ❀❀❀

FIAMMETTA (Tel. 475.04.64) La prima volta sull'erba, con A. Heywood (VM 14) DR ❀

GALLERIA (Tel. 678.267) Le mele marce, con W. Holden (VM 18) DR ❀

GARDEN (Tel. 582.848) Storie di vita e malavita, con A. Curti (VM 18) DR ❀

GIARDINO (Tel. 894.940) Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

GIOIELLO D'ESSAI (T. 864.149) Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, con M. Melato (VM 14) SA ★

GOLDEN (Tel. 755.002) Dove vai senza mutandine, con B. Benton (VM 18) SA ★

GREGORY (Via Gregorio VII 185 Il gatto a 9 code, con I. Franciscus (VM 14) G ❀❀

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ❀

KING (Via Fogliano 3 - Telefono 831.95.51) Asfalto che scotta, con S. Milo G ❀❀

INDUNO *Giubba rossa*, con F. Testi DR ❀

LE GINESTRE Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, con R. Pozzetto (VM 14) SA ❀

LUXOR Chiuso per restauro

MAESTOSO (Tel. 786.086) Il poliziotto della brigata criminale, con J.P. Belmondo A ❀

MAJESTIC (Tel. 679.49.08) Coppie infedeli (prima)

MERCURY Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ❀

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Voglio la testa di Garcia, con W. Oates (VM 14) DR ★

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il mostro è in tavola barone *Frankstein, con J. Dallesandro* (VM 18) SA ❀❀

MIGNON D'ESSAI (T. 869.493) 100.000 dollari al sole, con J. P. Belmondo A ★

MODERNETTA (Tel. 460.285) Club Privè per coppie raffinate, con P. Caste (VM 18) C ❀

MODERNO (Tel. 460.285) Il pavone nero, con K. Schubert (VM 18) DR ★

NEW YORK (Tel. 780.271) Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

NUOVO STAR (Via Michele Amari 18 - Tel. 789.242) Mezzogiorno e mezzo di fuoco, con G. Wilder SA ❀

OLIMPICO (Tel. 395.635) Storie di vita e malavita, con A. Curti (VM 18) DR ❀

PALAZZO (Tel. 495.66.31) Il fantasma del palcoscenico, con P. Williams (VM 14) SA ❀❀

PARIS (Tel. 754.368) Fantozzi, con P. Villaggio C ❀❀

PASQUINO (Tel. 503.622) The Sugarland Express (in inglese)

PRENESTE Storie di vita e malavita, con A. Curti (VM 18) SA ❀

ESPERO: Ma papà ti manda sola? *con B. Streisand* SA ❀❀

FARNESE D'ESSAI: Pink Floyd a Pompei M ❀❀

FARO: Il diavolo del volante, con J. Bridges A ❀

GIULIO CESARE: Yuppi Du, con A. Celentano S ❀

HARLEM: Fiorina la vacca, con A. Duse (VM 18) C ❀

HOLLYWOOD: Quella sporca ultima meta, con B. Reynolds DR ❀❀

IMPERO: Prima dell'uragano

JOLLY: Sul tuo corpo adorabile sorella

LEBLON: Milano odia la polizia non può sparare, con T. Milian (VM 18) DR ❀

MACRYS: Il caldo letto della vergine, con S. Danning (VM 18) SA ❀

MADISON: Quella sporca ultima meta, con B. Reynolds DR ❀❀

NEVADA: *Homo eroticus*, con L. Buzzanca (VM 14) C ❀

NIAGARA: L'assassino arriva sempre alle 10, con L. Ullman C ❀

NUOVO: La schiava, con L. Buzzanca SA ❀

NUOVO OLIMPIA: Woodstock M ❀❀

PALLADIUM: Yuppi Du, con A. Celentano S ❀

PLANETARIO: *Cognome e nome*, Lacombe Lucienne, con P. Blaise DR ❀❀

PRIMA PORTA: Lorna troppo per un uomo solo, con M. Kane (VM 18) S ❀

RENO: L'uccello dalle piume di cristallo, con T. Musante (VM 14) G ❀❀

RIALTO: Totò signori si nasce C ❀❀

RUBINO D'ESSAI: Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ❀❀

SALA UMBERTO: Lo chiamavano Trinità, con T. Hill A ❀

SPLENDID: I senza Dio, con A. Sabàto A ❀

TRIANON: *L'etrusco uccide ancora*, con A. Cord (VM 14) G ❀

VERBANO: Chinatown, con J. Nicholson (VM 14) DR ❀❀❀

VOLTURNO: Le amazzoni donne d'amore e di guerra e Rivista

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI: